



*Immagini e suono
Certi momenti magici*

Fragole e sangue

"Give Peace a
Chance" di John
Lennon nel film
di Stuart
Hagmann (1970)

*Το μόνο που ζητάμε,
είναι να μας δώσετε μια ευκαιρία.*

Vampiri/7 - Camper Bigelow

IL BUIO SI AVVICINA (Near Dark), 1987, di Kathryn Bigelow.

Puro urban style 80's sul camper selvaggio lungo gli asfalti dell'Oklahoma. Ecco i Nuovi Vampiri in cerca di prede nel più intrigante, magnetico e incantatore tra i film capaci di sfidare l'oltretomba. È l'apoteosi dell'universo teen nell'incursione di genere, l'estasi della vampira Mae per il bel Caleb, la gang scatenata e cadaverica in cerca di sangue fresco on the road o rovistando tra i locali per scovare vene pulsanti da mordere, stavolta senza canini. Linea neoromantica e carneficina frullate nella musica dei Tangerine Dream (colonna sonora abbacinante, profonda nell'ebbrezza estatica), nella patina punk, nel super paradigmatico intrico attorno al malessere e al disadattamento giovanile. Tutto modernissimo, precursore di altre estetiche e successive, pallide decalcomanie di un'intuizione: che l'ancora 35enne Bigelow sfodera alla sua maniera asciutta e fosforescente, facendo brillare nel buio di quella pallida gioventù bruciata le scintille del sentimento. **[Claudio Trionfera]**



Lance Henriksen, Jenny Wright e Joshua John Miller tra i protagonisti del film di Kathryn Bigelow. Sopra una scena de "Il buio di avvicina", titolo originale "Near Dark"

In sala



GODZILLA E KONG / IL NUOVO IMPERO - L'epica battaglia continua... Il *Monsterverse* cinematografico di Legendary Pictures dà seguito allo scontro esplosivo di "Godzilla vs. Kong" con una nuovissima avventura che vedrà l'onnipotente Kong e il temibile Godzilla combattere fianco a fianco contro una colossale minaccia sconosciuta che si cela nel nostro mondo, mettendo a dura prova la loro stessa esistenza... e la nostra.



AUTOBIOGRAPHY / IL RAGAZZO E IL GENERALE - Lungometraggio d'esordio dell'indonesiano Makbul Mubarak, il film prende spunto da elementi biografici del regista. Al centro della vicenda Rakib, un giovane che diventa assistente di Purna, ex generale del regime in pensione. Quando Purna inizia una campagna elettorale per essere eletto sindaco, Rakib si lega all'uomo. Un giorno, però, un manifesto elettorale di Purna viene trovato vandalizzato: un gesto che avrà conseguenze inimmaginabili per entrambi.

Peace, Love, Cupole

NELLA PAGINA 1 si è scelto un simbolo, che a molti ricorderà qualcosa, ad alcuni nulla, ad altri vaghi segnali dal passato. La domanda alla base di quella scelta iconografica era: "Dove sono finiti i pacifisti di un tempo?", intendendo come tali quelle sterminate folle giovanili che a certi livelli producevano pressioni tali da fermare le guerre. Domanda legittima a guardare il panorama dell'oggi che rassomiglia ai panorami di sempre: con la spesa bellica pari a quella necessaria a sfamare (e dissetare) il mondo, con l'industria delle armi sempre più ricca, con poche teste malate a guidare truppe, bombe e spari verso la strage di gente comune che, al solito, c'entra nulla e ha colpa di nulla. Convinzione incipiente e via via crescente è relativa all'esistere e all'insistere una Cupola planetaria che (quasi) tutto decide nei tempi, nei modi, nei luoghi e negli epiloghi. Dalle politiche dei singoli paesi ai rapporti internazionali, dalle paci alle burrasche. Non fantascienza, complottismi e cospirazionismi: la Cupola è pura, smisurata strisciante Finanza che, silenziosa, attraversa territori e coscienze, muove interessi invisibili, alterna sorrisi a ferocia. Insomma, bastoni e carote come sempre, qua dove c'è bisogno di guerra e là di pace, qua di rivoluzioni e là di stabilità, qua di destre e là di sinistre.

[Claudio Trionfera]